

**Gli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013
per gli enti di diritto privato controllati da enti pubblici
e relative modalità di adempimento**

Indice

N.	Argomento	Pag.
A	Comunicazione Amministratore Delegato	
1.	Premessa	3
2.		4
3.	Gli schemi allegati alla delibera n. 50/2013 della C.I.V.I.T. e l'ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione degli obblighi in tema di trasparenza	4
3.1.	I contenuti dell'obbligo per macrofamiglia di interesse come da allegati alla delibera C.I.V.I.T.	6
<i>a.</i>	<i>Disposizioni generali,</i>	7
<i>b.</i>	<i>Organizzazione</i>	7
<i>c.</i>	<i>Consulenti e collaboratori,</i>	8
<i>d.</i>	<i>Personale,</i>	9
<i>e.</i>	<i>Bandi e concorsi,</i>	10
<i>f.</i>	<i>Attività e procedimenti,</i>	10
<i>g.</i>	<i>Provvedimenti,</i>	10
<i>h.</i>	<i>Bandi di gara e contratti</i>	11
<i>i.</i>	<i>Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici,</i>	11
<i>l.</i>	<i>Bilanci,</i>	12
<i>m.</i>	<i>Servizi erogati,</i>	12
<i>n.</i>	<i>Altri contenuti - Corruzione,</i>	12
<i>o.</i>	<i>Altri contenuti - Accesso civico,</i>	12
<i>p.</i>	<i>Altri contenuti - Dati ulteriori.</i>	12
4.	Considerazioni e proposte	12
5.	Bibliografia e normativa di riferimento	13

Allegati alla comunicazione

Allegati al punto 2
Allegato 1 - delibera C.I.V.I.T. n. 105/2010
allegati al punto 3
Allegato 2 - delibera C.I.V.I.T. n. 50/2013
Allegato 3 - Scheda 1 alla delibera C.I.V.I.T. n. 50/2013
Allegato 4 - Scheda 2 alla delibera C.I.V.I.T. n. 50/2013
allegati al punto 3.1.
Allegato n. 5 - Scheda adempimenti - parte Organizzazione
<i>Allegato 5.1. - Dichiarazioni situazione patrimoniale</i>
Allegato n. 6 - Scheda adempimenti - parte Consulenti e collaboratori
Allegato n. 7 - Scheda adempimenti - parte Personale

<i>Allegato 7.a. - Incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate)</i>
<i>Allegato 7.b. - Dirigenti (Dirigenti non generali)</i>
<i>Allegato 7.c. - Dichiarazione di inconferibilità ed incompatibilità</i>
<i>Allegato n. 8 - Scheda adempimenti - parte Bandi e concorsi</i>
<i>Allegato n. 9 - Scheda Attività e procedimenti</i>
<i>Allegato n. 10 - Scheda adempimenti - parte Provvedimenti</i>
<i>Allegato 10.a. - Organi di indirizzo politico</i>
<i>Allegato 10.b. - Provvedimenti dirigenti amministrativi.</i>
<i>Allegato n. 11 - Scheda adempimenti - parte Bandi di gara e contratti</i>
<i>Allegato n. 12 - Scheda adempimenti - parte Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici</i>
<i>Allegato n. 13 - Scheda adempimenti - parte Bilanci</i>
<i>Allegato n. 14 - Scheda adempimenti - parte Servizi erogati</i>
<i>Allegato n. 15 - Scheda adempimenti - parte Altri contenuti - Corruzione</i>
<i>Allegato n. 16 - Scheda adempimenti - parte Altri contenuti - Dati ulteriori</i>

Al Consiglio di Amministrazione
Al Collegio Sindacale

Ranica, 10 novembre 2015

Oggetto: DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - informativa sulle modalità di adempimento.

Gentili componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale,

con la presente comunicazione intendo informarvi sulle modalità con le quali TEB S.p.A. procederà ad adempiere agli obblighi posti dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 190/2012 (in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni a carico degli enti pubblici e degli enti di diritto privato sottoposte a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 2359 c.c.), nonché delle conseguenti esigenze di carattere organizzativo.

1. Premessa

Per quanto concerne l'ambito soggettivo di applicabilità delle disposizioni in materia di trasparenza, l'art. 11 del decreto precisa che *"... per «pubbliche amministrazioni» si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni"* e *"... le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile ..."*.

Inoltre, la *Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (a seguire C.I.V.I.T.)*, istituita in seno all'ANAC, con propria delibera n. 50/2013, precisa che *"... come previsto dall'art. 11 del D. Lgs. n. 33/2013, le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le società da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile sono tenute ... a costituire la sezione "Amministrazione trasparente" nei propri siti internet. Tali società è opportuno che prevedano, al proprio interno, una funzione di controllo e di monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di dichiarare, (...), l'assolvimento degli stessi ..."*.

La C.I.V.I.T., al fine di dare delle indicazioni di indirizzo pratico-operativo ha elaborato ed allegato alla propria delibera delle schede dirette ad *orientare soggettivamente ed oggettivamente* gli adempimenti posti ai fini della trasparenza.

E' inoltre utile precisare per completezza che sul tema è intervenuto, con propria circolare n. 1/2014 (prot. n. 593) del 14 febbraio 2014, il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, che facendo perno su una interpretazione sistematica e orientata alla natura sostanziale dell'attività svolta dagli enti sottoposti al controllo pubblico o che dispongono di risorse finanziarie pubbliche, ha chiarito, che gli enti di diritto privato ai quali le regole di trasparenza devono applicarsi sono sostanzialmente gli enti che svolgono attività di pubblico interesse², tra cui rientra TEB S.p.A. e che in quanto tale è, in egual misura, tenuta al rispetto degli obblighi posti dall'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

Considerato il contenuto delle circolari interpretative e gli interventi, sul tema *dell'ambito soggettivo e degli obblighi oggettivi*, prima della C.I.V.I.T. e dopo del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, l'attenzione è stata posta sugli obblighi ai quali, in forza della Legge n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013, si deve dare adempimento con l'obiettivo di evitare una sostanziale sovrapposizione di informazioni tra l'amministrazione pubblica, che controlla direttamente e/o indirettamente TEB S.p.A. e la stessa.

Nel senso sopra citato gli allegati alla delibera n. 50/2013 della C.I.V.I.T., che individuano sia l'*ambito soggettivo* che il conseguente *ambito oggettivo*, hanno consentito di orientare l'obbligo di adempimento posto sugli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2359 c.c.

¹ LEGGE 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - di cui gli adempimenti in materia di trasparenza posti dalla medesima Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013 costituiscono elemento fondante e fondamentale.

² Il Ministro della PA e della semplificazione ha precisato nella sua circolare n. 1/2014 che per *attività di pubblico interesse* deve intendersi quella riferibile all'esercizio di funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche, di gestione di servizi pubblici o di concessione di beni pubblici.

2. Gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012

L'onere di adempimento è posto in capo agli enti di diritto privato a controllo pubblico che "... come previsto dall'art. 11 del D. Lgs. n. 33/2013, ... dovranno costituire la sezione "Amministrazione Trasparente" nei propri siti internet ..." oltre a "... prevedere, al proprio interno, una funzione di controllo e di monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di dichiarare, (...), l'assolvimento degli stessi ...".

2.1. L'Area Amministrazione Trasparente

Per quanto riguarda l'Area Amministrazione Trasparente sarà utile seguire le indicazioni fornite dal C.I.V.I.T. con propria delibera n. 105/2010 sulle modalità di impostazione sul sito istituzionale delle società (**allegato n. 1**).

2.2. Il Responsabile per la Trasparenza

Sarà inoltre necessario procedere a nominare ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013 il **responsabile per la trasparenza**, il quale "... svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento ... degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

(...)

Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 73, della legge 6 novembre 2012, n. 190 la funzione del Responsabile per la Trasparenza potrà essere assolta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione.

E' infine utile precisare che l'art. 43 al 3° comma D. Lgs. n. 33/2013 prevede che "... i dirigenti responsabili degli uffici ... garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge ..." ponendo di fatto in capo agli stessi uno specifico obbligo di adempimento.

3. Gli schemi allegati alla delibera n. 50/2013 della C.I.V.I.T. e l'ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione degli obblighi in tema di trasparenza

La delibera C.I.V.I.T. n. 50/2013 (**allegato n. 2**) nel suo allegato 1 - obblighi di pubblicazione - contiene:

a. una prima scheda (allegato n. 3) nella quale vengono individuati, in 20 categorie differenti, gli enti pubblici e gli enti di diritto privato soggetti a controllo pubblico anche ai sensi dell'art. 23³59 c.c. che sono soggetti agli adempimenti in materia di trasparenza;

b. una seconda scheda (allegato n. 4) nella quale vengono individuati gli obblighi di adempimento per tipologia e norma di riferimento.

L'analisi svolta congiuntamente al Responsabile Amministrativo ha portato a ritenere TEB S.p.A. soggetta alla tipologia di obblighi di cui alle lettere B, P, T ed U come da tabella a seguire.

³ D. Lgs. n. 33/2013 art. 1 comma 7: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione".

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI – estratto

Tipologia	Norma di riferimento	Enti destinatari dell'obbligo di pubblicazione
B	art. 11, d. lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	<p>Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici nazionali, nonché società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea.</p> <p>Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti. Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto. Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti</p>
P	art. 2, c. 1, d. lgs. n. 39/2013	<p>Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché gli enti di diritto privato in controllo pubblico</p>
T	art. 11, d. lgs. n. 33/2013 art. 22, cc. 1, 3 e 6, d. lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	<p>Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici comunque denominati istituiti vigilati e finanziati dalle amministrazioni pubbliche ovvero per i quali le amministrazioni abbiano il potere di nomina degli amministratori, società di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (escluse quelle quotate in mercati regolamentati e loro controllate), enti di diritto privato comunque denominati in controllo pubblico ivi incluse le fondazioni.</p> <p>Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti</p>
U	art. 114, d. lgs. n. 33/2013	<p>Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici nazionali e locali anche economici, nonché società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti. Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto. Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti</p>

La *seconda scheda* distingue gli obblighi ai fini trasparenza in 22 macrofamiglie.

Dall'incrocio dei dati di cui alle due schede e dalla successiva analisi svolta con il Responsabile Amministrativo sono state individuate le macrofamiglie di obblighi applicabili alle società del gruppo che per comodità di esemplificazione si riportano in grassetto nell'elenco a seguire.

Macrofamiglie

- a. Disposizioni generali,
- b. Organizzazione
- c. Consulenti e collaboratori,
- d. Personale,
- e. Bandi e concorsi,
- f. Performance,

- g. Enti controllati,
- i. Attività e procedimenti,**
- l. Provvedimenti,**
- m. Controlli sulle imprese,
- n. Bandi di gara e contratti**
- o. Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici,**
- p. Bilanci,**
- q. Beni immobili e gestione patrimonio,
- r. Controlli e rilievi sull'amministrazione,
- s. Servizi erogati,**
- t. Pagamenti dell'Amministrazione,
- u. Opere pubbliche,
- v. Pianificazione e governo del territorio,
- z. Informazioni ambientali,
- aa. Strutture sanitarie private accreditate,
- bb. Interventi straordinari e di emergenza,
- cc. Altri contenuti - Corruzione,**
- dd. Altri contenuti - Accesso civico,**
- ee. Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati,
- ff. Altri contenuti - Dati ulteriori.**

Per ciascuna delle dette macrofamiglie la C.I.V.I.T. ha indicato i dati e le informazioni che devono essere oggetto di pubblicazione richiedendo l'inserimento nell'area Amministrazione Trasparente delle seguenti indicazioni:

- gg. Denominazione e Tipologia di dati,
- hh. Ambito soggettivo (di cui all'allegato 1),
- ii. Riferimento normativo,
- ll. Denominazione del singolo obbligo,
- mm. Aggiornamento

3.1. I contenuti dell'obbligo per macrofamiglia di interesse come da allegati alla delibera C.I.V.I.T.

A. Macrofamiglia - Disposizioni generali

A.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

A.1.1. Attestazioni OIV⁵ o struttura analoga.

- ✓ Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

B. Macrofamiglia - Organizzazione – (allegato n. 5)

B.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

B.1.1. Organi di indirizzo politico-amministrativo.

- ✓ Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo
- ✓ Curricula
- ✓ Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica

⁴ Intesa Governo, Regioni e Autonomie locali sancita in Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1, cc. 60 e 61, della l. n. 190/2012

⁵ Organismo Indipendente di Valutazione.

- ✓ Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici
- ✓ Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti
- ✓ Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti
- ✓ 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero»
Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso.
- ✓ 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche
Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso. NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili.
- ✓ 3) eventuale dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero»
- ✓ 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi
Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso.
- ✓ 5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche).
Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso.

B.1.2. Sanzioni per mancata comunicazione dei dati.

- ✓ Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica.

Le Dichiarazioni

Con riferimento alle dichiarazioni relative alla situazione patrimoniale di cui ai punti 1, 4 e 5 si sottopone all'attenzione dei signori Consiglieri il Regolamento per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive di governo del Comune di Bergamo che, TEB S.p.A., in quanto controllata direttamente o indirettamente dal Comune di Bergamo, ai sensi del 2359 c.c., intende adottare integralmente con i relativi allegati. Testo del Regolamento e relativi allegati che per completezza di trattazione si riportano in allegato 5 alla presente nota e potranno essere utilizzati per rilasciare le dichiarazioni richieste ai sensi di legge.

C. Macrofamiglia - Consulenti e collaboratori (allegato n. 6)

C.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

C.1.1. Consulenti e collaboratori

- ✓ Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato
- ✓ Per ciascun titolare di incarico:
 - 1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo,
 - 2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato,
 - 3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali,
- ✓ Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)

D. Macrofamiglia - Personale – (allegati da n. 7a a n. 7e)

D.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

D.1.1. Incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate)

- ✓ Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione
NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico
- ✓ Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato
NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico
- ✓ Per ciascun titolare di incarico:
 - 1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo
 - 2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto
 - 3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi
 - 4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico
 - 5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico

D.1.2. Dirigenti (Dirigenti non generali)

- ✓ Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione
NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico
- ✓ Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato
NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico
- ✓ Per ciascun titolare di incarico:
 - 1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo,
 - 2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto,

- 3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi,
- 4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico,
- 5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico.
- ✓ Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione

Le Dichiarazioni

Con riferimento alla verifica della insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui ai punti 4 e 5 si riportano (allegato n. 7 c) i testi delle dichiarazioni che potranno essere utilizzate per il rilascio dell'attestazione richiesta dalla legge.

E. Macrofamiglia - Bandi e concorsi – (allegato n. 8)

E.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

E.1.1. Dati relativi alle procedure selettive.

- ✓ Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera
- ✓ Per ciascuno dei provvedimenti:
 - 1) oggetto,
 - 2) eventuale spesa prevista
 - 3) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento

F. Macrofamiglia - Attività e procedimenti – (allegato n. 9)

F.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

F.1.1. Singoli provvedimenti di autorizzazione e concessione

- ✓ per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:
 - 1) contenuto,
 - 2) oggetto,
 - 3) eventuale spesa prevista,
 - 4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento.
- ✓ per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento
- ✓ indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano

F.1.2. Monitoraggio tempo procedimento

- ✓ risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali

G. Macrofamiglia - Provvedimenti – (allegato n. 10 a e n. 10 b)

G.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

G.1.1. Organi di indirizzo politico.

- ✓ Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di:
 - 1) autorizzazione o concessione;
 - 2) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta;
 - 3) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
 - 4) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.
- ✓ Per ciascuno dei provvedimenti:
 - 1) contenuto,
 - 2) oggetto,
 - 3) eventuale spesa prevista,
 - 4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento.

G.1.2. Provvedimenti dirigenti amministrativi.

- ✓ Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di:
 - 1) autorizzazione o concessione;
 - 2) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta;
 - 3) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
 - 4) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

H. Macrofamiglia - Bandi di gara e contratti – (allegato n. 11)

H.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

H.1.1. Bandi di gara

- ✓ Avviso di pre - informazione,
- ✓ Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara,
- ✓ Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria,
- ✓ Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria,
- ✓ Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori soprasoglia comunitaria,
- ✓ Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria,
- ✓ Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali,
- ✓ Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali,
- ✓ Avviso sui risultati della procedura di affidamento,
- ✓ Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali
- ✓ Codice Identificativo Gara (CIG)
- ✓ Struttura proponente
- ✓ Oggetto del bando
- ✓ Procedura di scelta del contraente
- ✓ Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento
- ✓ Aggiudicatario

- ✓ Importo di aggiudicazione
- ✓ Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura
- ✓ Importo delle somme liquidate
- ✓ Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente nello specifico:
 - 1) Codice Identificativo Gara (CIG),
 - 2) Struttura proponente,
 - 3) Oggetto del bando,
 - 4) Procedura di scelta del contraente,
 - 5) Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento,
 - 6) Aggiudicatario,
 - 7) Importo di aggiudicazione,
 - 8) Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura,
 - 9) Importo delle somme liquidate.

I. Macrofamiglia - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – (allegato n. 12)

I.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

I.1.1. Criteri e modalità,

- ✓ Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati,
- ✓ Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro,
- ✓ Per ciascun atto:
 - 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario,
 - 2) importo del vantaggio economico corrisposto,
 - 3) norma o titolo a base dell'attribuzione
 - 4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo,
 - 5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario,
 - 6) link al progetto selezionato,
 - 7) link al curriculum del soggetto incaricato,

I.1.2. Atti di concessione.

- ✓ Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a €. 1.000,00 (mille euro).

L. Macrofamiglia - Bilancio – (allegato n. 13)

L.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

L.1.1. Bilancio preventivo e consuntivo

- ✓ Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche,
- ✓ Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche.

M. Macrofamiglia - Servizi erogati – (allegato n. 14)

M.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

M.1.1. Costi contabilizzati,

- ✓ Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo ricorso a rappresentazioni grafiche.

N. Macrofamiglia - Altri contenuti - Corruzione – (allegato n. 15)

N.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

N.1.1. Atti di accertamento delle violazioni.

- ✓ Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 - Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

O. Macrofamiglia - Altri contenuti - Accesso civico – (allegato n. 16)

O.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

O.1.1. Accesso Civico.

- ✓ Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale,
- ✓ Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.

P. Macrofamiglia - Altri contenuti ulteriori – (allegato n. 17)

P.1. Tipologia di dato e contenuto dell'obbligo di pubblicazione

P.1.1. Dati ulteriori.

- ✓ Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate

4. Considerazioni e proposte

In considerazione della eterogeneità di dati che in base al D. Lgs. n. 33/2013 dovranno essere pubblicati tutte le funzioni interne alla società saranno coinvolte e dovranno contribuire per mettere a disposizione quanto di loro competenza.

Tuttavia, la maggior parte dell'impegno conseguente agli obblighi di legge di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e della Legge 190/2012 sarà posto sulle funzioni amministrative che organizzativamente riportano al Responsabile Amministrativo Fabio Zanni, al quale anche funzionalmente è ricondotto l'onere di gestire l'implementazione dell'Area Società Trasparente e di coordinare la raccolta dei dati ed informazioni e la pubblicazione degli stessi.

La gestione delle specifiche attività da implementare e da gestire per adempiere agli obblighi posti in tema di trasparenza dal D. Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 190/2013 appaiono, tuttavia, particolarmente onerosi.

In particolare con riferimento ai dati ed alle informazioni previste dalla **macrofamiglia H - Bandi di Gara e Contratti** - i decreti in tema di trasparenza estenderebbero gli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni relative a tutti i Bandi, le Gare ed i Contratti indipendentemente dai limiti anche di valore, previsti dal "Codice appalti".

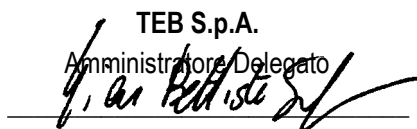
L'estensione degli obblighi di pubblicazione comporterebbe un ulteriore appesantimento del carico di lavoro per le aree/funzioni amministrative direttamente coinvolte al quale si potrebbe far fronte solamente con l'inserimento di una nuova risorsa che, a tempo pieno, fosse preposta alla gestione della specifica attività.

Pertanto, pur assicurando il rispetto di tutti gli obblighi posti dal D. Lgs. n. 33/2013, con riferimento all'estensione degli obblighi posti in materia di Bandi di gara e contratti, in attesa della definitiva evoluzione normativa della materia e dei conseguenti provvedimenti organizzativi per farvi fronte, si propone di procedere con riferimento alla sola area Bandi di gara e contratti al rispetto degli obblighi di trasparenza, nei limiti previsti fino ad oggi dal *Codice appalti*, completando gli obblighi di trasparenza per la tipologia di rapporto che ai sensi del Codice Appalti non necessiterebbero di pubblicazione con l'inserimento nell'area Amministrazione Trasparente di un riepilogo annuale di tutti i contratti e rapporti in essere.

Per quanto poi concerne la nomina del Responsabile per la Trasparenza, l'art. 1 della Legge n. 190/2012, oltre a considerare possibile l'attribuzione della funzione al Responsabile per la prevenzione della corruzione prevede, altresì, che il medesimo sia individuato tra i dirigenti di prima fascia in servizio.

Applicando tali regole ad enti di diritto privato quale TEB S.p.A. si ritiene che l'organo amministrativo dell'ente possa di norma attribuire il compito di Responsabile alla Trasparenza ad un soggetto che occupa una posizione apicale nella propria organizzazione e pertanto non vi sono contro indicazioni nell'individuare nell'Amministratore Delegato della società il Responsabile per la Trasparenza e per la prevenzione della corruzione.

A disposizione per eventuali chiarimenti, invio cordiali saluti.

TEB S.p.A.
Amministratore Delegato


Bibliografia normativa di riferimento

- ✓ Delibera C.I.V.I.T. (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche) n. 105 del 29 settembre 2010 - *Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*.
- ✓ Delibera C.I.V.I.T. n. 2 del 5 gennaio 2012 - *Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*.
- ✓ Legge 6 novembre 2012 n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*.
- ✓ D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*.
- ✓ D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 - *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*.
- ✓ Delibera della C.I.V.I.T. n. 30 del 4 luglio 2013 - *"Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016"*.
- ✓ Circolare n. 1 del 14 febbraio 2014 del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione - *ambito oggettivo e soggettivo di applicazione delle regole di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 ed al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33: con particolare riferimento agli enti economici e le società controllate e partecipate*.
- ✓ Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 *"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*.